

SALMO 148

GLORIFICAZIONE DI DIO SIGNORE E CREATORE

SPUNTO DI MEDITAZIONE

A colui che siede sul trono e all'Agnello lode, onore, gloria e potenza nei secoli dei secoli (Apocalisse 5,13).

CANTO

Lo - da-te il Si - gnor, lo-da-te con i vo-stri can-ti il Si-gnor!

Voi tut-ti an - ge - li del cie-lo, lo - da-te il Si - gnor!

Lodate il Signor, lodate con i vostri canti il Signor!

Voi tutti angeli del cielo, lodate il Signor!

Lodate il Signor, lodate con i vostri canti il Signor!

Voi sole e lucenti stelle, lodate il Signor!

Lodate il Signor, lodate con i vostri canti il Signor!

Voi figli che il Signore ama, lodate il Signor!

Lodate il Signor, lodate con i vostri canti il Signor!

E con Maria Immacolata, lodate il Signor!

TESTO DEL SALMO

¹ *Alleluia.*

**Lodate il Signore dai cieli,
lodatelo nell'alto dei cieli.**

² **Lodatelo, voi tutti, suoi angeli,
lodatelo, voi tutte, sue schiere.**

- ³ Lodatelo, sole e luna,
lodatelo, voi tutte, fulgide stelle.
- ⁴ Lodatelo, cieli dei cieli,
voi acque al di sopra dei cieli.
- ⁵ Lodino tutti il nome del Signore,
perché egli disse e furono creati.
- ⁶ Li ha stabiliti per sempre,
ha posto una legge che non passa. (Canto) - selà -
- ⁷ Lodate il Signore dalla terra,
mostri marini e voi tutti abissi,
- ⁸ fuoco e grandine, neve e nebbia,
vento di bufera che obbedisce alla sua parola,
- ⁹ monti e voi tutte, colline,
alberi da frutto e tutti voi, cedri,
- ¹⁰ voi fiere e tutte le bestie,
rettili e uccelli alati. (Canto) - selà -
- ¹¹ I re della terra e i popoli tutti,
i governanti e i giudici della terra,
- ¹² i giovani e le fanciulle,
i vecchi insieme ai bambini
- ¹³ lodino il nome del Signore:
perché solo il suo nome è sublime,
la sua gloria risplende sulla terra e nei cieli.
- ¹⁴ Egli ha sollevato la potenza del suo popolo.
È canto di lode per tutti i suoi fedeli,
per i figli di Israele, popolo che egli ama. (Canto) - selà -

DOSSOLOGIA

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...

LETTURA CON ISRAELE

* Il salmo 148 costituisce un vero *cantico delle creature*, una sorta

di *Te Deum* dell'Antico Testamento, un alleluia cosmico che coinvolge tutto e tutti nella lode divina.

- * Nel cielo troviamo i cantori dell'universo stellare: le schiere degli angeli, gli astri più lontani, il sole e la luna, le stelle lucenti, i *cieli dei cieli* (v. 4). L'alleluia, cioè l'invito a *lodare il Signore*, echeggia almeno otto volte e ha come mèta finale l'ordine e l'armonia degli esseri celesti: *Ha posto una legge che non passa* (v. 6).
- * Lo sguardo si volge poi all'orizzonte terrestre dove si snoda una processione di cantori, almeno ventidue, cioè una specie di alfabeto di lode, disseminato sul nostro pianeta. Ecco i mostri marini e gli abissi, simboli del caos acquatico su cui, secondo la concezione cosmologica degli antichi semiti, è fondata la terra.
- * La processione continua con le creature dell'atmosfera: il fuoco delle folgori, la grandine, la neve, la nebbia e il vento tempestoso, considerato un veloce messaggero di Dio. Subentrano poi i monti e le colline. Il regno vegetale è rappresentato dagli alberi da frutto e dai cedri (v. 9). Il mondo animale, invece, è presente attraverso le fiere, il bestiame, i rettili ed i volatili (v. 10). E infine, ecco l'uomo che presiede la liturgia della creazione. Egli è definito secondo tutte le età e distinzioni: fanciulli, giovani e vecchi, principi, re e nazioni (vv. 11-12).

(Canto)

LETTURA CON GESÙ

- * *Lodino tutti il nome del Signore*: questo versetto trova eco nell'Apocalisse 5,13: *A colui che siede sul trono e all'Agnello lode, onore, gloria e potenza nei secoli*, e può essere interpretato in riferimento a Gesù a cui Dio *ha dato un nome che è al di sopra di ogni altro nome; perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra* (Filippési 2,9-10).
- * Tutta la creazione è raccolta nell'adorazione di Cristo Signore. In questo modo noi cristiani possiamo pregare questo salmo come lode al Signore Gesù, anticipando qui sulla terra ciò che sarà il nostro compito nella vita beata del Paradiso.

- * *Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare». Egli disse loro: «Quando pregate dite: Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome (sulla terra); venga il tuo Regno; sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra» (Lc 11,1.2). Come il salmo 148, la preghiera che ci ha insegnato Gesù, va dal cielo alla terra e ritorna al cielo, soffermandosi a lungo sull'uomo, sulla sua fatica per il pane quotidiano, sulle sue riconciliazioni e le sue tentazioni.*

(Canto)

LETTURA GAM, OGGI

- * Giovane, unisciti a questo coro universale, che risuona nell'abside del cielo e che ha come tempio il cosmo intero. Lasciati conquistare dal respiro della lode che tutte le creature innalzano al loro Creatore.
- * I santi, quando rendono grazie a Dio, usano chiamare molti a partecipare alla loro lode. I tre giovani nella fornace chiamarono l'intera creazione a cantare inni a Dio (Danièle 3). Così canta il profeta Isaia: *Giubilino i cieli e si rallegrì la terra, perché Dio ha avuto pietà del suo popolo* (Isaia 49,13). *Le nubi facciano piovere la giustizia* (Isaia 45,8). E il salmo 113: *I monti saltellarono come arieti e le colline come agnelli del gregge quando Israele uscì dall'Egitto.*
- * Giovane, associati a questo immenso coro, divenendo voce esplicita di ogni creatura; loda e adora Dio per la sua grandezza trascendente, *perché solo il suo nome è sublime, la sua gloria risplende sulla terra e nei cieli*. Riconosci la bontà condiscendente di Dio, poiché Egli è vicino alle sue creature: *Ha sollevato la potenza del popolo che egli ama*. Così ha cantato la Madonna: *«L'anima mia magnifica il Signore... perché la sua misericordia si stende su quelli che lo temono»* (Luca 1,46.50).

(Canto)